



VENERDI' PESCE da CONSUMare GIUSTO

IL FUTURO, PESCARE MENO E MEGLIO

Negli ultimi decenni abbiamo assistito ad enormi progressi tecnologici che hanno interessato anche il mondo della pesca. Dai sonar sempre più potenti che rintracciano anche i piccoli banchi di pesci, alle enormi reti zavorate e dotate di ruote per la pesca a strascico sulle dorsali oceaniche, ai nuovi materiali sintetici. Ecco perché di tutta l'abbondanza pescata con queste attrezzature, in media solo i tre quarti sono messi in commercio (la quota dello scarto sale al 80-90% se si parla di gamberetti tropicali). Lo scarto è costituito da catture accidentali, cioè non volute: si tratta nella maggior parte dei casi di specie non commerciali a volte protette, o eccedenti la quota di pesca concessa al pescatore. Recentemente lo studio dell'impatto degli strumenti di pesca sull'ambiente ha permesso di apportare alcune importanti modifiche, in modo che essi siano sempre più selettivi e sostenibili: che peschino cioè solo la specie bersaglio. In questo modo sono stati creati, tra gli altri, gli ami tondi, che riducono fino al 90% le catture di tartarughe marine. Con le stringhe colorate sui palangari

di superficie, è possibile salvare il 70% degli uccelli marini che altrimenti rimarrebbero uccisi dagli ami. Sono in fase di test anche tante nuove invenzioni davvero tecnologiche, come stazioni galleggianti che aspirano la plastica dal mare, sistemi di telecamere per controllare da lontano le "calate" delle reti dei grandi pescherecci, e non solo. Anche in questo caso, come detto nel precedente post, ognuno può fare la sua parte. Mentre ingegneri e pescatori cercano e applicano nuove soluzioni, si spera sempre più sostenibili, noi consumatori siamo chiamati a scegliere. Per chi desidera la qualità e non la quantità, esistono alternative verificate da enti certificatori (MSC, Friend of the Sea) che ci garantiscono, ad esempio, che la selettività degli strumenti sia alta e che lo scarto prodotto da quelle marinerie sia molto basso. Come sempre le tue scelte fanno la differenza. Stay Tuna!

